



CONSIGLIO PER LA RICERCA  
E LA SPERIMENTAZIONE  
IN AGRICOLTURA

**AUDIZIONE**

**COMMISSIONE AGRICOLTURA E  
PRODUZIONE AGROALIMENTARE**

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**24 luglio 2013**

**Attività di ricerca del CRA e relazioni  
internazionali**

**[www.entecra.it](http://www.entecra.it)**

## **Attività di ricerca del CRA e relazioni internazionali**

Pur mantenendo una connotazione di carattere strettamente scientifico-sperimentale in campo agrario e sviluppando ricerca più focalizzata su obiettivi applicativi, il CRA conduce ricerca nei settori più avanzati, apportando conoscenze e risultati apprezzati e riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale. Si fa riferimento in questo contesto ai grandi progetti nazionali, finanziati sia dal Mipaaf, sia da soggetti privati e dalle Regioni, ed ai progetti internazionali, primi fra tutti i progetti della Commissione Europea dei Programmi Quadro, che vedono nelle strutture CRA partner di eccellenza ed anche, in alcuni casi, coordinatori.

Nel contesto nazionale, che fa riferimento alla comunicazione precedente, si sottolinea come il CRA svolga ricerca e sperimentazione agraria che produce risultati valorizzati a partire dalla pubblicazione su riviste internazionali ad elevato *impact factor*, sino ai risultati pratici trasferibili direttamente agli operatori delle filiere ed al mondo agricolo in generale. Basti ricordare, a questo proposito, l'importanza della costituzione varietale avvalendosi sia del miglioramento genetico classico ma anche dei più innovativi strumenti della genomica e delle informazioni derivanti dai sequenziamenti di importanti genomi di specie agrarie. Cito ad esempio il sequenziamento del genoma del pesco tra i fruttiferi e del cromosoma 5 A del frumento per i cereali; l'analisi trascrittomica della interazione tra pianta e patogeno, recentemente concluso per il riso; il sequenziamento di patogeni come mezzo di conoscenza per la difesa di colture importanti, come nel caso di *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* per l'actinidia o la *Pyrochaeta* per il pomodoro.

Per il rinnovo delle risorse genetiche nel settore agrario, si sottolinea l'opera di conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione con le banche del germoplasma e le banche-dati, fino alla valorizzazione delle varietà tipiche per un recupero moderno del germoplasma antico. Relativamente all'ultimo punto, viene ricordato il ruolo del CRA nel coordinamento del progetto nazionale Risorse Genetiche Vegetali – Trattato FAO, che porta l'Italia ad aderire fattivamente all'azione di conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'agricoltura e l'alimentazione relativo al Trattato Internazionale FAO.

Nel contesto internazionale, si richiama l'azione del CRA in alcuni ambiti, tra i quali:

- partecipazione di esperti CRA nelle Sessioni FAO topiche, come per es. per le risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione, oppure per il settore forestale;
- partecipazione di esperti CRA negli Expert Working Group di consessi scientifici specifici, per es. OCSE, Piattaforme tecnologiche etc.;
- partecipazione di esperti CRA nelle Commissioni di valutazione per progetti della Commissione Europea;
- Il CRA è recentemente entrato come membro attivo nella ampia azione internazionale Wheat Initiative, un consorzio al quale aderiscono al momento ben 18 membri tra istituzioni pubbliche e privati appartenenti a 15 Paesi, per coordinare la ricerca di frontiera sul frumento, scelto quale cereale strategico per nutrire l'umanità, e per il quale il consesso scientifico internazionale si è focalizzato. In questo ambito, il CRA è chiamato a rappresentare l'Italia, ed ha ottenuto il coordinamento dell'Expert Working Group sul frumento duro;
- Il CRA è membro attivo nella costituzione di MOUNTFOR, un Centro di ricerca sulle foreste montane dell'EFI (European Forest Institute), per la gestione sostenibile delle risorse forestali e conservazione del territorio, ospitato in Italia dalla Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN).

In sintesi, si è voluto dare a codesta Commissione una idea tangibile dei vari settori di intervento del CRA per la ricerca avanzata nell'ambito agro-alimentare e degli ecosistemi agrari e forestali, dove le azioni di ricerca nazionali trovano riconoscimenti di ampio respiro in un ambito internazionale più vasto e più diversificato.